DECRETO DIRIGENZIALE N. 414 del 5 ottobre 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE - D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica, della potenza di 25,20 MW, da realizzare nel Comune di Molinara (BN) - Proponente: IPVC Power 3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

CONSIDERATO

- che con propria nota del 27/7/2005, acquisita in data 01/8/2005 al protocollo regionale col n. 0657481, la società IVPC POWER 3 S.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in Avellino, alla Via Fricchione 27, ha presentato l'istanza, con allegato progetto di massima, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza di 27,00 MW, mediante l'installazione di 9 aerogeneratori da 3 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Molinara (BN) in località "Monte Lastrone, Morge dei Capozzi, Topo Pescoligatti";
- che, pertanto, con nota del 21/10/2005, prot. n. 0865612, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 08 novembre 2005;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutesi in data 08 novembre 2005, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- che con nota acquisita al protocollo regionale col n. 0131069 in data 10/2/2006, il proponente ha trasmesso, in merito all'istanza, copia del progetto definitivo per la installazione di 4 aerogeneratori da 1,8 MW e 6 da 3 MW per una potenza nominale di 25,20 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Molinara (BN), da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Molinara (BN), riportati in Catasto al foglio 3 (particelle 96-177-295-304), foglio 6 (particelle 133-152), foglio 7 (particella 25), foglio 11 (particelle 51-145-279 appartenenti rispettivamente a: Emanuele Pellegrino Lillo Pellegrina (Foglio 3 p.lla 96), Menechella Lucia (Foglio 3 p.lla 177), Emanuele Emanuela Giovanna e Emanuele Giovanni Vincenzo e Rosamilia Vincenzo (Foglio 3 p.295), Cirocco Cosimo (Foglio3 p.lla 304), Ianzito Lucia (Foglio 6 p.lla 133), Leonardis Cosimo (Foglio 6 p.lla 132), Sebastiano Matteo (Foglio 7 p.lla 25), D'Imperio Giovanna Lucia (Foglio 11 p.lla 51), Borrillo Donato (Foglio 11 p.lla 145), Sabino Antonio e Petrillo Cristina Lucia (Foglio 11 p.lla 270) e su strada comunale, in un'area compresa tra 860 e 910 m.s.l. e relative opere elettriche connesse, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM in scala 1:25.000, allegata all'istanza, progetto presentato come un ampliamento dell'esistente parco eolico. Il cavidotto da realizzare viene presentato con uno sviluppo sia su viabilità esistente sia su quella di progetto, mentre il punto di consegna alla Rete Elettrica Nazionale viene individuato nella stazione primaria esistente nel Comune di Foiano, attraverso una linea elettrica interrata, anch'essa esistente, che attraversa il territorio del Comune di Molinara e strada comunale;
- che con nota del 9/2/2006, acquisita al protocollo regionale in data 13/2/2006 col n° 0131069, il proponente ha trasmesso il progetto definitivo rettificato ed integrato come da indicazioni e prescrizioni emerse in sede di conferenza;
- del resoconto verbale della Conferenza di servizi conclusiva del 13 giugno 2006, trasmesso a tutte le amministrazioni interessate e al proponente con nota n. 0572909 del 03/07/2006, nel corso della quale o a riscontro dell'inoltro dello stesso, sono stati acquisiti i pareri delle Amministrazioni intervenute nel procedimento ed in particolare:

  a) il Comune di Molinara ha comunicato verbalmente il proprio assenso al progetto, come risulta dal resoconto verbale della conferenza di servizi del 13 giugno 2006 (prot. n. 0572909 del 03/07/2006);

  b) con note del 01/12/2005 e del 2/2/2006 il Comune di Molinara, Ufficio Tecnico, ha comunicato che le particelle riportati in Catasto al foglio 3 (particelle 75-83-84-94-96-97-172-176-177-295-297-299-300-301-302-303-304-314-454), foglio 6 (particelle 133-152), foglio 7 (particella 25), foglio 11 (particelle 51-78-79-145-211-266-278-279-288), non sono gravate da usi civici e non sono assegnati ad università agrarie, sono comprese nel territorio comunale, secondo il vigente P.R.G., come aree a destinazione agricola "E1";

  c) la Provincia di Benevento, Settore Mobilità – Energia, con nota del 8/11/2005, acquisita al protocollo regionale in data 11/11/2005 con il n. 0931779, comunica il parere preventivo favorevole al progetto relativamente alle sole interferenze con la viabilità provinciale;

  d) Il Ministero delle Attività Produttive – Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, con nota del 11/11/2005, acquisita al protocollo regionale in data 14/11/2005 con il n. 0935852, comunica che l'area non è interessata da titoli minerari;

e) il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita al protocollo regionale in data 10/03/2006 con il n. 0224426, il parere favorevole della Commissione Tecnico Istruttoria per la VIA, espresso nella seduta del 24/01/2006 (poi confermato nella seduta del 23/02/2006) e formalizzato con Decreto Assessorile n. 229 del 14/03/2006;

f) Il Settore Regionale Urbanistica, con nota al protocollo regionale in data 26 luglio 2006 ha comunicato di non potersi esprimere im merito al progetto in questione;

g) il Settore Regionale Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, con nota prot. n. 0466886 del 29/05/2006, comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo;

h) il Settore Regionale Politica del Territorio, con nota n. 0914820 del 7/11/2005, ha comunicato di non avere competenza in materia, dato che "l'intervento proposto non ricade in area di Parco o Riserva naturale, né in area interessata da Piani Paesistici";

i) la Comunità Montana del Fortore, con nota del 18/01/2006, acquisita tramite nota di trasmissione del proponente al protocollo regionale in data 08/02/2006 con il n. 0121690, attesta che "*i territori interessati dal progetto non sono coperti da foreste e boschi, né percorsi o danneggiati dal fuoco né sottoposti a vincoli di rimboschimento ai sensi del D.L. n. 227 del 18/05/2001*";

j) il Settore Regionale Genio Civile di Benevento, con nota del 26/06/2006, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 0553732, comunica parere favorevole "*in merito alla compatibilità delle previsioni urbanistiche del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale";*

k) il Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche ed Idrocarburi con nota prot. n. 0066507 del 23/01/2006 comunica di non avere nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune sede dell'intervento non sono presenti né concessioni minerarie né concessioni di acque termo-minerali;

l) la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici, con nota del 2/03/2006, acquisita al protocollo regionale in data 03/03/2006 con il n. 0200634, comunica che, "*considerato che le aree interessate dall'intervento non ricadono fra quelle soggette all'art. 142 del D. Lgs. n. 42, ed in assenza di aree vincolate da specifici provvedimenti ai sensi delle vigente normativa sulla tutela del paesaggio, considerate le caratteristiche morfologiche naturali e la conformazione paesaggistica legata alla tradizione pastorale ed agricola, pur ritenendo che l'opera possa risulta di forte impatto, non ravvisa gli estremi per l'espressione del parere di propria competenza, con condizione che venga eseguita un'esplorazione preventiva delle aree eventualmente interessate dai lavori di scavo per evidenziare eventuali preesistenze archeologiche";*

m) il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita al protocollo regionale in data 10/03/2006 con il n. 0224426, il parere favorevole della Commissione Tecnico Istruttoria per la VIA, espresso nella seduta del 24/01/2006 (poi confermato nella seduta del 23/02/2006) e formalizzato con Decreto Assessorile n. 229 del 14/03/2006;

n) Il Ministero delle Attività Produttive – Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, con nota del 11/11/2005, acquisita al protocollo regionale in data

14/11/2005 con il n. 0935852, comunica che l'area non è interessata da titoli minerari;

o) L'Autorità di Bacino Interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, con nota fax del 5/01/2006, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 0011846, comunica che in mancanza di atti di pianificazione vigenti, in tale area, non è richiesto il rilascio di parere obbligatorio;

p) L'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno, acquisita al protocollo regionale in data 20/8/2006 al n. 0537047 ha dato parere positivo;

q) l'ASL Benevento 1 ha comunicato verbalmente il proprio assenso al progetto,

r) come risulta dal resoconto verbale della conferenza di servizi del 13 giugno 2006 (prot. n. 0572909 del 03/07/2006);

s) il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota del 20/2/2006, acquisita al protocollo regionale in data 07/03/2006 con il n. 0212462, ha comunicato di non intravedere motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto;

t) il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania", con nota del 3/3/2006, acquisita al protocollo regionale in data 13/3/2006 con il n. 0234100, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera,

u) l'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota del 15/06/2006, acquisita al protocollo regionale in data 16/06/2006 con il n. 0527082, comunica che "*per quanto di competenza, considerato che le aree oggetto d'intervento, non sono interessate dalle superfici di limitazione ostacoli di avvicinamento e decollo, che si estendono fino a 15 km dagli aeroporti, di cui alla legge 58/63 e successive modificazioni, si ritiene che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, fermo restando l'obbligo, per il proponente, di munire l'impianto stesso di adeguata segnaletica diurna e notturna come da prescrizioni del regolamene per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti edito dall'ENAC";*

v) Il 16° Reparto del Genio Campale dell'Aeronautica Militare con propria nota, acquisita al protocollo regionale al n. 0144884 del 15/02/2006, ha espresso, nell'ambito delle disposizioni vigenti, il parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;

w) Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con nota del 14/3/2006, acquisita al protocollo regionale col n. 0260531 del 21/3/2006, ha comunicato che le attività di che trattasi non è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco di cui al DPR 689/59 e dell'allegato al D.M. 16/2/82;

x) il Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale della Campania, tramite nota di trasmissione del proponente, acquisita al protocollo regionale in data 29/05/2006 con il n. 0470750, rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura, limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di comunicazioni statali sociali e private,

y) TERNA, con nota del 15/06/2006, acquisita al protocollo regionale in data 21/06/2006 con il n. 0540604, comunica la rispondenza della documentazione progettuale relativa all'impianto ai requisiti tecnici del Gestore, con raccomandazione ;

CONSTATATO

- che l'endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile n. 229 del 12/03/2006, è esaustivo di ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

PRESO ATTO

- che le aree oggetto di intervento non ricadono in area parco o riserva naturale ovvero non sono interessate da piani paesistici;
- che, essendo l'impianto progettato ad un'altitudine superiore ai 650 metri s.l.m., viene a verificarsi la coerenza con la previsione contenuta nella circolare prot. n. 0236108 del 14/03/2006 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario in merito alla ubicazione degli impianti in aree interessate da produzioni agroalimentari di pregio;
- che con propria nota del 14/02/2006, acquisita al protocollo regionale in data 14/02/2006 con il n. 0140781, il proponente ha trasmesso copia degli atti già stipulati per la costituzione dei diritti reali di superficie o l'apposizione di servitù per strade e/o cavidotti con i proprietari delle aree interessate dagli interventi, ovvero accordi con i proprietari interessati da ingombri temporanei;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico*" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che con nota del 12 luglio 2006, acquisita al protocollo regionale in data 12/7/2006 al n. 0604977, il proponente ha trasmesso la relazione di congruenza tra il progetto definitivo presentato e le approvandi linee guida in materia di realizzazione degli impianti eolici sul territorio campano;
- che con nota del 21/09/2006, acquisita al protocollo regionale col n° 775941 del 22/09/2006, il proponente ha trasmesso il progetto definitivo con la dichiarazione che lo stesso è conforme al formato cartaceo
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la Delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3/06/2000 e ss.mm.ii. con la quale sono state attribuite, ai sensi del D. Lgs n. 29 del 3/02/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, funzioni ai Dirigenti Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento;
- la delibera di G.R. n. 108 del 26/01/2006 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 nonché quello di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività industriali – Fonti energetiche dell'A.G.C. 12,
- la L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 "legge finanziarie 2005" in cui al comma 3 dell'art. 4 si dispone, tra l'altro, che "ai dirigenti di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo".
- il decreto dirigenziale n. 126 del 04/08/2006 con cui stata conferita, nell'ambito della richiamata L.R. 24/05, delega di funzioni al Dirigente del Servizio 02 del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche, sig. Vincenzo Guerriero,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "*Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale*" del Servizio 02 del Settore 01 "sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Servizio 02 su delega del Dirigente del Settore,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società IVPC POWER 3 S.r.l. , con sede legale in Avellino alla via Fricchione, partita IVA 02426660649, di seguito "proponente", è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) e fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di:

a) un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza di 25,2 MW, mediante l'installazione di 4 aerogeneratori da 1,8 MW e 6 da 3 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Molinara (BN), riportati in Catasto al foglio 3 (particelle 96-177-295-304), foglio 6 (particelle 133-152), foglio 7 (particella 25), foglio 11 (particelle 51-145-279) appartenenti rispettivamente a: Emanuele Pellegrino Lillo Pellegrina (Foglio 3 p.lla 96), Menechella Lucia (Foglio 3 p.lla 177), Emanuele Emanuela Giovanna e Emanuele Giovanni Vincenzo e Rosamilia Vincenzo (Foglio 3 p.295), Cirocco Cosimo (Foglio3 p.lla 304), Ianzito Lucia (Foglio 6 p.lla 133), Leonardis Cosimo (Foglio 6 p.lla 132), Sebastiano Matteo (Foglio 7 p.lla 25), D'Imperio Giovanna Lucia (Foglio 11 p.lla 51), Borrillo Donato (Foglio 11 p.lla 145), Sabino Antonio e Petrillo Cristina Lucia (Foglio 11 p.lla 270) e su strada comunale, in un'area compresa tra 860 e 910 m.s.l. e relative opere elettriche connesse, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM in scala 1:25.000, allegata all'istanza,(progetto presentato come un ampliamento dell'esistente parco eolico);
   a) cabine di trasformazione BT/MT alla base di ogni torre e cabine di smistamento all'interno del parco eolico;
   b) una soluzione di connessione alla rete elettrica con una nuova linea di cavo interrato a 20kV che si snoda prima all'interno del campo eolico per poi seguire lo stesso tracciato dei cavi a servizio di un campo eolico esistente che si sviluppa attraverso viabilità pubblica nel territorio comunale di Molinara (BN), fino a raggiungere la esistente sottostazione di trasformazione MT/AT a 20/150 kV di connessione alla Linea Elettrica di Trasmissione Nazionale, di proprietà TERNA, sita nel comune di Foiano (BN);

L'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

2. La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

a) Condizione di Ministero delle Attività Produttive:

"proponente si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia di miniere e cave",

b) Prescrizione dell'ARPAC:

"la sottostazione debba essere a servizio del solo parco eolico nella configurazione di progetto",

c) Condizione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici:

"venga eseguita un'esplorazione preventiva delle aree eventualmente interessate dai lavori di scavo per evidenziare eventuali preesistenze archeologiche",

d) Raccomandazione di TERNA:
"potrebbe essere necessario adeguare gli attuali servizi ausiliari della stazione RTN a 150 kV di Foiano per far fronte alle nuove esigenze derivanti dalla connessione del nuovo impianto",

e) Prescrizione dell'ENAC:
"fermo restando l'obbligo, per il proponente, di munire l'impianto stesso di adeguata segnaletica diurna e notturna come da prescrizioni del regolamene per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti edito dall'ENAC",

Il Proponente è obbligato:
- a rispettare gli impegni assunti con la relazione di congruenza normativa, trasmessa il 12 luglio 2006 ed acquisita al protocollo regionale in data 12 luglio 2006 al n. 0604977, ed in modo particolare quanto riportato al punto 3.4 di detta relazione;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali, Fonti Energetiche e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

Il Proponente è obbligato, altresì, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 6148/01:

a) al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto;
b) a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
c) a lavori ultimati, le strade di accesso e di servizio e le aree di supporto al campo eolico saranno ripristinate con materiali provenienti da scavi di sito e prive di asfalto.

Il Proponente è obbligato a comunicare alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali, Fonti Energetiche e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
Il proponente tiene conto delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 che si intendono integralmente riportate.
Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore sviluppo e promozione delle attività industriali – Fonti Energetiche e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

3. I lavori di realizzazione dell'impianto eolico, in analogia a quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 10 del 28/01/1977 e s.m.i., hanno inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminano entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche", la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche.
Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento nonché a TERNA, al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale

Guerriero